

PRIMO PIANO

Mafia: in edificio confiscato commissariato polizia a Mazara

MAZARA DEL VALLO (TRAPANI) 05.09.2011 - A Mazara del Vallo un immobile confiscato alla criminalità organizzata, in via Emanuele Sansone diventerà sede del commissariato di pubblica sicurezza. L'edificio - che il Programma operativo nazionale 'sicurezza per lo sviluppo-obiettivo convergenza 2007/2013 sosterrà' con un finanziamento di 2.150 mila euro - è costituito da due corpi di fabbrica collegati, complessivamente di 4 mila mq. Oggi è in stato di completo abbandono. Il Pon sicurezza, attraverso l'obiettivo operativo 2.5, favorisce il reinserimento nel circuito legale dei beni confiscati finanziandone la ristrutturazione. Nello stesso obiettivo operativo rientra un altro progetto che prevede il recupero di un'attività agricola produttiva e la sistemazione di un fabbricato rurale in contrada Campana Cusa, nel comune di Campobello di Mazara. Per questo intervento il Pon sicurezza ha messo a disposizione 233 mila euro. Si tratta di un terreno di più di 5 mila mq coltivato ad uliveto. Nel bene verrà svolta attività agricola (in particolare coltivazione di ulivi, ortaggi e agrumi) volta al recupero sociale e al reinserimento di categorie a rischio: tossicodipendenti, alcooldipendenti, soggetti con disagio familiare.

Fonte della notizia: ansa.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Sicurezza stradale, record di infrazioni per un motociclista

Guidava senza patente su una moto non assicurata e con la revisione scaduta. L'episodio è avvenuto al Poetto a Cagliari

CAGLIARI 05.09.2011 - Il conducente di una moto, un cagliaritano di 28 anni, fermato al Poetto dagli agenti della Polizia stradale di Cagliari, ha totalizzato quasi un record di infrazioni: guida senza aver mai conseguito la patente e senza avere la documentazione del veicolo che, fra l'altro, non è stato sottoposto a revisione. La moto, inoltre, è risultata priva di copertura assicurativa.

Nel fine settimana le pattuglie della Polstrada, nonostante l'impegno per assicurare la viabilità in occasione dell'esibizione delle Frece Tricolori al Poetto, non hanno trascurato i consueti controlli in provincia e l'attività di rilevamento degli incidenti che sono stati tre con cinque persone ferite. Sono stati sottoposti a controllo alcolemico 923 conducenti di cui sei sono risultati in stato di ebbrezza fra i quali una trentottenne di Cagliari che, a causa dell'elevato tasso registrato, oltre alla denuncia ed al ritiro della patente ha avuto anche il sequestro dell'auto. Mentre una venticinquenne di nazionalità cubana, controllata sulla SS 130 nei pressi di Assemini, è stata denunciata per guida senza patente. Dopo tre settimane le analisi di laboratorio effettuate sul conducente, di 28 anni, di un'autovettura che era rimasta coinvolta in un incidente stradale, il 14 agosto sulla Sp 17 in località Solanas, hanno accertato la presenza nel suo sangue di alcol cinque volte oltre i limiti di legge e di cannabinoidi. Verrà indagato per gravi sanzioni penali e amministrative, fra le quali la revoca della patente.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

Lanciata dal finestrino sulla A26: muore cagnolina gravida

E' caccia ad una Golf nera.

di Roberto Gallochio

OVADA 05.09.2011 - Il fatto è avvenuto giovedì sera sul tratto dell'autostrada A26 che va da Ovada ad Alessandria, esattamente al km 34 all'altezza di San Carlo di Rocca Grimalda. Un camionista vede che dal finestrino destro di una Golf nera che lo precede, con due persone a bordo, sporgono due braccia che lanciano un cane di piccola taglia sull'asfalto. L'uomo ha la prontezza e il senso civico di fermarsi. Raccoglie così una cagnolina bianca meticcina e chiama la Polizia Stradale che giunge in poco tempo, purtroppo però non riesce a leggere la targa dell'auto. L'animale muore poco dopo per le gravi lesioni e successivamente un veterinario accerta che era gravida di tre cuccioli. Del caso si sta occupando l'ENPA di Ovada (AL), presso

il cui canile è stato portato il corpo della cagnolina. La Presidente dell'associazione, Patrizia Ferraro, ci ha fornito la foto della meticcina per la divulgazione al pubblico con il fine di ottenere l'eventuale riconoscimento della stessa, poiché ovviamente priva di microchip o tatuaggio. L'indagine della Polizia Stradale di Ovada, coordinata dal Commissario Nicola Disette, cerca di risalire agli autori dell'ignobile gesto vagliando le riprese delle telecamere presenti in quel tratto di autostrada e cercando anche altri testimoni. Caccia aperta, quindi, alla Golf nera.

Fonte della notizia: geapress.org

SCRIVONO DI NOI

Finge un incidente stradale per truffare un anziano: denunciato

BOLOGNA 05.09.2011 - Il giovane ha cercato di farsi risarcire i danni allo specchietto retrovisore per un contatto mai avvenuto. L'arrivo casuale di due militari lo ha indotto alla fuga. Sono stati i Carabinieri di Castenaso (Bologna) a sventare la truffa nella quale stava per cadere un anziano di Bologna, preso di mira da un pregiudicato 27enne, di origini siciliane, finito nei guai con una denuncia per tentata truffa e danneggiamento. Il giovane percorreva via San Donato, nei pressi di Granarolo dell'Emilia (Bo), a bordo della sua Bmw 330, quando ha simulato un incidente stradale ai danni dell'80enne che era al volante della sua Alfa Romeo 156. Il fatto è accaduto lo scorso 20 agosto, ma la notizia è stata diffusa oggi dai Carabinieri. Dopo una manovra di sorpasso, il ragazzo ha cominciato a fare cenni all'anziano, invitandolo ad accostare. Quando il pensionato è sceso dell'auto, il giovane si avvicinato con rabbia, sostenendo di essere stato urtato dal malcapitato. Approfittando di un momento di distrazione il siciliano ha anche provocato un graffio all'Alfa Romeo per dimostrare l'avvenuto contatto tra le due vetture. E' a questo punto che il ragazzo ha cominciato a pretendere dall'anziano del denaro per risarcire i danni, in particolare per sistemare uno specchietto retrovisore rotto. E' stato l'arrivo casuale di una pattuglia dei Carabinieri, in servizio in zona, a mettere in fuga il truffatore. Il conducente della Bmw, già noto alle forze dell'ordine, è stato identificato, ma al momento risulta irreperibile.

Fonte della notizia: bologna.repubblica.it

SALVATAGGI

Cerca di uccidersi sotto un treno: salvato in extremis

L'uomo stava camminando su un binario incontro a un vagone merci: i poliziotti lo hanno bloccato all'ultimo istante

REGGIO EMILIA 05.09.2011 - Stava cercando di uccidersi, gettandosi sotto un treno, ma i poliziotti lo hanno salvato all'ultimo momento: è accaduto ieri sera intorno alle 21.45, nei pressi della stazione di Reggio. Pochi minuti prima, la nipote dell'uomo aveva avvertito il 113, e i poliziotti si sono precipitati in stazione: qui hanno percorso la massicciata in direzione est, oltre allo scalo passeggeri verso la zona merci, e hanno notato un uomo di spalle mentre camminava al centro di un binario e gesticolava con un telefono in mano. In quel momento, sullo stesso binario, stava arrivando un treno merci. Gli agenti hanno dovuto agire rapidamente: lo hanno raggiunto alle spalle e lo hanno salvato all'ultimo momento. Come se si fosse reso conto all'improvviso del rischio che aveva corso, l'uomo non ha opposto alcuna resistenza quando la polizia lo ha accompagnato fino al piazzale dello scalo merci. Una volta al sicuro, l'uomo è stato soccorso e portato in ospedale con un'ambulanza per accertamenti.

Fonte della notizia: reggionline.com

PIRATERIA STRADALE

Omissione di soccorso, denunciato un uomo

di Francesco Vassallo

AVEZZANO 05.09.2011 - Rimane coinvolto in un incidente stradale alla periferia di Avezzano e si allontana senza prestare soccorso ai feriti a bordo dell'altra autovettura incidentata. Un uomo di 40 anni di origine tunisina e residente ad Avezzano è stato deferito alla Procura di

Avezzano. È successo nella serata di sabato. Sulla Tiburtina Valeria, alla periferia di Avezzano in direzione di Tagliacozzo, è avvenuto un incidente tra la Volkswagen Polo condotta dal denunciato e una Citroen su cui viaggiava una donna con il figlio di 11 anni. Mamma e bambino hanno riportato lesioni, fortunatamente lievi, ma hanno avuto bisogno di ricorrere alle cure mediche del pronto soccorso di Avezzano. Sul posto sono intervenuti due equipaggi dei carabinieri di Avezzano (uno dell'aliquota radiomobile e un altro della stazione di Avezzano). Identificato, l'uomo è stato denunciato per il reato di "omissione di soccorso".

Fonte della notizia: terremarsicane.it

Brescia: marocchino ubriaco provoca incidente e fugge, viene arrestato con sequestro di patente e di auto

BRESCIA 05.09.2011 - Nella serata di ieri, alle ore 21.45 circa, una Volante è intervenuta, a seguito di una segnalazione giunta al 113, in via Diaz per un incidente stradale. Sul posto gli agenti hanno appreso dai feriti, due cittadini stranieri che viaggiavano a bordo di una Fiat Scudo lungo via Diaz che, poco prima, una Renault Clio bianca proveniente da via Inganni, non fermandosi all'incrocio semaforico che emetteva per essa luce rossa, li aveva investiti dandosi poi alla fuga. I due stranieri, refertati presso il Pronto Soccorso, versano ora in buone condizioni. Della Renault Clio veniva data agli agenti una descrizione, unitamente al numero di targa, da un testimone. Alle ore 22.10 circa, giungeva in Sala Radio un'altra segnalazione di incidente stradale. Trattavasi ancora di una Renault Clio, sempre bianca, che era andata a collidere contro uno spartitraffico in via San Polo sradicando alcuni cartelli stradali. Giunti sul posto gli agenti procedevano ad identificare il conducente, un cittadino marocchino del 1978 che, in compagnia di una cittadina etiopica del 1977, appariva immediatamente agli agenti in stato di ebbrezza alcolica. La donna, ferita, è stata condotta presso il pronto soccorso per le cure del caso ed ora sta bene. L'uomo invece, illeso, in regola con le norme sul soggiorno ed incensurato, in Questura è stato arrestato per fuga a seguito di incidente stradale con danni alle persone e cose nonché per omissione di soccorso. Con tasso alcolemico pari a 2.13 è stato inoltre indagato per guida in stato di ebbrezza. La sua patente è stata ritirata e l'autovettura di sua proprietà sequestrata.

Fonte della notizia: italiah24.it

VIOLENZA STRADALE

Rapina a portavalori, presi 500mila euro

Spari e auto in fiamme per bloccare il furgone

MONTERIGGIONI (SIENA) 05.09.2011 - Rapina ad un furgone portavalori sulla Siena-Firenze tra Colle Val d'Elsa e Monteriggioni: i banditi hanno assaltato il mezzo anche con colpi d'arma da fuoco e portato via un bottino di circa 500mila euro. Lievemente feriti - ma non dagli spari - i due occupanti del mezzo. Secondo una prima ricostruzione i banditi erano almeno 5: con un camion hanno bloccato la strada e tamponato il furgone con un altro mezzo. Incendiate anche 4 auto per impedire l'arrivo di altre macchine.

Fonte della notizia: ansa.it

Triangolo in strada per rubare tranquilli Due giovani in cella per furto a Cagliari

Per non esser disturbati mentre erano intenti a rubare, due giovani, durante la notte a Cagliari, hanno collocato in via Carpaccio un triangolo rosso di pericolo in mezzo alla strada. L'intento era quello di impedire o quantomeno rallentare il transito dei veicoli ma sono stati bloccati dagli agenti della squadra Volante della Questura.

CAGLIARI 05.09.2011 - In manette sono finiti A. M., di 20 anni, di Cagliari ma residente a , e M. C., di 28, di , per furto aggravato e danneggiamento. Alle 2 sono giunte diverse telefonate al 113 che segnalavano la presenza di due giovani con un ciclomotore che controllavano le auto in sosta. Quando sono stati bloccati dagli agenti erano in possesso di vario materiale rubato da alcune auto.

Fonte della notizia: unionesarda.it

INCIDENTI STRADALI

Si ribalta un furgone: un morto e tre feriti

L'incidente tra Besozzo e Vergiate Il veicolo con a bordo quattro pakistani, dopo una carambola, si è schiantato contro il guard-rail

di Graziella Leporati

BESOZZO 05.09.2011 - Incidente mortale stamattina alle 8,30 sulla statale 629 che collega Besozzo con Vergiate. Un furgone con quattro lavoratori pakistani si è rovesciato per cause ancora in corso di accertamento da parte della Polizia locale. Tre pakistani sono riasti feriti e sono stati trasportati in ospedale a varese e a Cittiglio, il quarto straniero invece è deceduto sul colpo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Incidente stradale A1: 37enne muore investita dopo tamponamento

ROMA 05.09.2011 - Gravissimo incidente stradale sull'autostrada A1 Milano-Napoli tra Anagni e Ferentino (km 606 verso sud) la scorsa notte nel Frusinate. Una donna di 36 anni, originaria di Veroli residente a Torrice, è morta investita sul tratto autostradale, dopo essere stata coinvolta in un incidente stradale. Secondo quanto ricostruito dalla Polizia stradale, la donna era alla guida di un'auto che verso le 3 della notte ha tamponato un camper che la precedeva. I conducenti hanno fermato i veicoli nella corsia di emergenza e sono scesi per constatare i danni, quando un'altra auto, sopraggiungendo sul tratto autostradale, ha investito i mezzi fermi e la donna, uccidendola.

Subito dopo il primo tamponamento la 36enne si sarebbe prodigata per estrarre dalle lamiere un ferito che viaggiava nel camper e trascinarlo sul ciglio della strada. Solo allora, quando pensavano di essere al sicuro, è sopraggiunto un fuoristrada che ha centrato la sua Alfa 147 scaraventadogliela addosso, uccidendola e ferendo ulteriormente il giovane che era stato soccorso. Alcuni pezzi del camper sono finiti sulla carreggiata opposta, colpendo un furgone che transitava in quel momento. La vittima era originaria della provincia di Frosinone. Nel incidente sono rimaste ferite in tutto 6 persone, ma non sarebbero gravi. I feriti sono stati trasportati a Frosinone e ad Anagni. La polizia stradale che sta effettuando i rilievi ha ascoltato il racconto di un testimone. Il tratto dell'A1 è stato chiuso dalle ore 3.40 alle ore 5.40 circa e il traffico è stato deviato sulla SS6 via Casilina per permettere i soccorsi e la rimozione dei mezzi. Le code hanno raggiunto una lunghezza massima di 2 km. Sul luogo dell'evento sono intervenuti il personale della Direzione 5/o Tronco di Fiano Romano, pattuglie della Polizia Stradale ed i mezzi di soccorso sanitario e meccanico.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Tunisino muore a Sampieri dopo una carambola in auto

La Peugeot 205 ha impattato contro un'auola che ha fatto da rampa di lancio, schizzando in volo e si è capovolta sulla strada d'accesso del camping la Spiaggetta Ferito l'albanese che viaggiava con la vittima su una Peugeot 307, ricoverato al Maggiore

di Duccio Gennaro

SAMPIERI 04.09.2011 -Un tunisino di 26 anni, Belkhir Hamdi, bracciante agricolo, ha perso la vita nell'incidente stradale autonomo verificatosi verso le 15.30 a Sampieri, davanti al camping La Spiaggetta Nel sinistro è rimasto ferito un albanese, H.A., 32 anni anni, che viaggiava insieme all'amico. I due erano noti a Sampieri perchè lavoravano come buttafuori presso lo chalet "Il Pappafico"; sul luogo dell'incidente si sono riversati numerosi giovani ed amici non appena la notizia si è sparsa nella frazione. Il tunisino e l'albanese si erano recati in auto a Sampieri, al bar Garitta, sito in prossimità della rotatoria, avevano acquistato una

bottiglietta d'acqua fresca ed erano partiti alla volta di Cava d'Aliga. Quindi avevano fatto subito ritorno verso Sampieri.

Sul rettilineo di Costa di Carro il tunisino avrebbe cambiato repentinamente corsia, forse per un malore o una distrazione, sbattendo contro l'aiuola d'ingresso del camping e travolgendo tutto quanto ha trovato sulla strada tra cui una grossa pianta grassa che adornava l'aiuola. Questa ha fatto da rampa di lancio alla Peugeot 307, che è letteralmente schizzata in volo, si è capovolta sulla strada d'accesso del camping la Spiaggetta, ed ha finito la sua corsa dopo una decina di metri contro un muro. Niente da fare per il tunisino che è deceduto sul colpo mentre l'albanese è stato subito trasportato al Maggiore per i numerosi traumi riportati. Per fortuna lungo la stradina di accesso al camping non transitavano macchine o persone perchè il volo della Peugeot avrebbe potuto avere conseguenze ancora più tragiche.

Fonte della notizia: corrierediragusa.it

**Incidente in A1: otto chilometri di coda tra Incisa e Firenze sud
Intorno alle nove di questa mattina un veicolo si è ribaltato sul tratto Incisa-Firenze sud con la creazione di otto chilometri di coda**

Incidente sull'A1: un veicolo si ribalta tra Incisa e Firenze sud 5 settembre 2011

INCISA 05.09.2011 - Stamani poco prima delle nove un incidente ha interessato l'autostrada A1 tra i caselli di Incisa-Reggello e Firenze sud. A seguito del ribaltamento di un furgone si sono formati otto chilometri di coda in carreggiata nord. Nello stesso tratto poi, poco prima delle 10, c'è stato un tamponamento tra due auto. La polstrada non segnala feriti gravi. Sui luoghi degli incidenti, entrambi già risolti spiega sempre Autostrade, sono intervenuti il personale della Direzione quarto tronco di Firenze, pattuglie della polizia stradale ed i mezzi di soccorso sanitario e meccanico.

Fonte della notizia: firenzetoday.it

Grave centauro 31enne caduto dalla moto

BRESCIA 05.09.2011 - Sono rimasti feriti in seguito alla caduta da una moto due giovani di 31 e 25 anni, coinvolti in un incidente avvenuto alle 2 della notte tra sabato e domenica a Brescia, tra via San Zeno e via Cefalonia. I due centauri viaggiavano a bordo di una motocicletta Bmw quando, per cause in corso di accertamento, il mezzo ha sbandato e i due sono stati sbalzati a terra. Il conducente, un 31enne di Brescia, è stato trasportato al Civile dove si trova ora ricoverato in gravi condizioni nel reparto Rianimazione; il passeggero, un 25enne brasiliano, è stato invece trasportato alla Poliambulanza. Per i rilievi gli agenti della polizia locale di Brescia.

Fonte della notizia: quibrescia.it

**Budrio, perde il controllo della moto: grave centauro
L'incidente è avvenuto lungo la statale 468 verso Reggio, poco dopo le 12.30. Ancora da chiarire la dinamica**

CORREGGIO 04.09.2011 - Erano da poco passate le 12.30, quando il 32enne **Andrea V.** - un motociclista di Canolo di Correggio - è finito a terra dopo aver urtato la fiancata della Fiat Punto che lo precedeva, mentre percorreva la statale 468 che da Correggio porta a Reggio, all'altezza di Budrio. L'urto è stato molto violento, e il giovane è caduto sull'asfalto dopo un volo di quasi 30 metri. Sul posto, oltre all'ambulanza della Croce Rossa e l'automedica di Correggio, è intervenuta anche la polizia municipale per i rilievi di rito. Il centauro è stato portato al Santa Maria Nuova, ed è in gravi condizioni: ha riportato traumi alle gambe, al torace e all'addome, ma non è in pericolo di vita.

Fonte della notizia: reggionline.com

**Romeno perde il controllo dell'auto e si schianta contro un traliccio Enel: morto
Incidente a Poggiomarino: ferito e ricoverato in prognosi riservata un altro uomo non ancora identificato**

NAPOLI 05.09.2011 - Incidente stradale mortale, stamattina, a Poggiomarino: un trentenne romeno, forse a causa dell'alta velocità, ha perso il controllo della sua auto ed è andato a sbattere contro un traliccio dell'Enel. Ferito e ricoverato in prognosi riservata un altro uomo non ancora identificato. L'incidente si è verificato stamattina, alle 3.30 circa in via Turati. Sul posto è intervenuto personale del servizio di emergenza del 118 che ha trasportato il ferito in ospedale. La salma è stata trasferita all'obitorio di Castellammare di Stabia come disposto dall'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

**Scontro frontale sull'autostrada Muore giovane spezzino
Secondo una prima ricostruzione dell'incidente la vittima all'uscita della galleria Fresonara avrebbe perso il controllo della vettura che stava conducendo**

LA SPEZIA 05.09.2011 - Un uomo di 34 anni, M.B. e' morto e' un altro, di 39, e' rimasto ferito in modo non grave in un incidente stradale verificatosi ieri sera sul raccordo autostradale che collega La Spezia a Santo Stefano di Magra. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, fatta dalla polizia stradale di Brugnato, la vittima, originaria di Varese ma da anni residente a La Spezia, all'uscita della galleria Fresonara avrebbe perso il controllo della vettura che stava conducendo, una Ford Fiesta, che e' finita nell'altra corsia scontrandosi con una Smart che proveniva in senso opposto. Nella collisione la Fiesta si è ribaltata ed ha proseguito la sua corsa per decine di metri. M.B. e' morto poco dopo nonostante i tentativi di rianimarlo durati oltre un'ora da parte del personale del 118, della Pubblica assistenza di La Spezia e della Croce Rossa. Il conducente della Smart, invece, e' stato portato in ospedale a La Spezia e le sue condizioni non destano preoccupazione.

Fonte della notizia: lanazione.it

Maxi scontro fra Tir, A4 chiusa tra Bergamo-Seriate: coda di 5 km

BERGAMO 05.09.2011 - L'autostrada A4 - fra Bergamo e Seriate, in direzione di Brescia - è chiusa al traffico a causa di un pauroso incidente stradale che ha coinvolto 3 mezzi pesanti: un autocarro che si è ribaltato, un autoarticolato intraversato e un furgone. E' successo poco dopo le 11. Al momento si conta un ferito grave. Sul posto sono intervenuti l'elisoccorso, un'ambulanza della Croce Rossa e le pattuglie della Polizia Stradale di Seriate. All'interno del tratto chiuso il traffico è bloccato con code (cinque chilometri), mentre in direzione Milano la coda, formata da curiosi, è di tre chilometri. Chi viaggia in direzione di Brescia deve quindi uscire a Bergamo, poi può percorrere la tangenziale di Bergamo in direzione aeroporto Orio al Serio e può rientrare in autostrada a Seriate. Lunghe code si stanno intanto formando con l'arrivo dei veicoli da Milano. La fila dei veicoli parte ormai da Dalmine. Aggiornamenti sulla situazione della viabilità e sui percorsi sanitari sono diramati su RTL 102.5 FM, Isoradio 103.3 FM, attraverso i pannelli a messaggio variabile e sul network TV Infomoving in Area di Servizio.

Fonte della notizia: ecodibergamo.it

**Strade di sangue A Morrovalle e Recanati quattro veicoli coinvolti
Nei due incidenti sono rimasti gravemente feriti un anziano e un motociclista di 26 anni sbalzato in un campo tre metri più in basso rispetto alla strada**

MACERATA 05.09.2011 - FRONTALE tra due auto, ieri mattina, a Morrovalle. L'incidente è avvenuto nelle vicinanze del centro abitato di Trodica e ha visto coinvolte due macchine (una Smart e una Volvo) che, per cause ancora da accertare si sono scontrate frontalmente. Ad avere la peggio è stato l'anziano alla guida della Smart, F. Z. di 75 anni, che è stato trasportato all'ospedale di Macerata. Per lui, ieri mattina, si ipotizzava qualche frattura. Lo scontro è stato senza gravi conseguenze per gli occupanti della Volvo, una famiglia di tre

persone residenti a Francavilla a Mare (in provincia di Chieti). Sul posto un'ambulanza del 118, la stradale e i vigili del fuoco. Sempre ieri mattina ancora un incidente stradale, stavolta con un motociclista coinvolto. E' successo attorno alle 9.20, in località Fontenoce di Recanati. Ad avere la peggio, nel violento scontro tra una moto e una Fiat Panda, è stato un giovane maceratese, E. M. di 26 anni. A bordo della sua moto il ragazzo è andato a urtare la Panda (guidata da un anziano) che stava girando lungo la strada. L'impatto è stato molto violento, tanto che il 26enne è stato sbalzato tre metri sotto la strada, in un campo di girasoli. Al momento dell'arrivo dei soccorsi il ragazzo era cosciente, ma non riusciva a muovere le gambe. Per questo è stata subito allertata l'eliambulanza, che si è alzata in volo trasportando il motociclista all'ospedale regionale di Torrette di Ancona. Le sue condizioni sono subito parse gravi: la prognosi è riservata. Nessun danno, ma solo tanto spavento, per l'anziano alla guida della Panda, che non ha avuto bisogno delle cure del personale del 118. Sul posto è intervenuta un'ambulanza da Recanati e una pattuglia della stradale. Si tratta del terzo grave incidente nel giro di pochi giorni che vede coinvolti giovani motociclisti.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Urto tra auto, una finisce nella scarpata: 26enne sbalzato e travolto dalla vettura
I due veicoli si sono toccati mentre percorrevano in direzione opposta una stretta stradina sull'argine dell'Adige. Tre feriti**

VENEZIA 05.09.2011 - Un giovane di Adria (Rovigo), Michael Bregantin, 26 anni, è morto in un incidente stradale avvenuto in località Viola di **Cavarzere**, nel Veneziano. Il giovane ed una seconda persona erano a bordo di una Toyota che, nell'incrociare una Polo con altri due giovani a bordo lungo una strada stretta sull'argine dell'Adige, è finita fuori dalla carreggiata, rotolando nella scarpata, senza peraltro finire in acqua. Proprio in questa fase il giovane è stato sbalzato dall'abitacolo, venendo purtroppo travolto dal mezzo, che gli è passato sopra. L'uscita di strada della Toyota è stata generata - secondo quanto ricostruito dai carabinieri - da una collisione di striscio tra la Toyota e la Polo nel momento dell'incrocio tra le due vetture. Feriti gli altri due occupanti della Polo e il passeggero della Toyota, che però non sono in pericolo di vita. Sull'incidente indagano i carabinieri che hanno predisposto gli esami tossicologici sui tre feriti. Per rimuovere i mezzi sono intervenuti i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Anziano investito nella stessa strada dove un incidente lo aveva ridotto in carrozzella
Ferita anche la badante che spingeva la sedia a rotelle A giugno il 95enne era stato travolto mentre era in bicicletta**

UDINE 05.09.2011 - Un anziano invalido, Pietro Bolzicco, 95 anni, di San Giovanni al Natisone (Udine), è stato investito da una Mercedes mentre veniva accompagnato in sedia a rotelle dalla propria badante. La donna, Vironica Druta, è rimasta anch'essa ferita nel sinistro, avvenuto lungo via del Collio, stessa strada dove a giugno Bolzicco era rimasto vittima di un altro incidente. L'anziano allora era stato investito mentre era in bicicletta e per le conseguenze di quell'incidente ora era costretto su una sedia a rotelle. Nell'urto con la Mercedes la carrozzella è stata sbalzata sul ciglio della strada, dove l'erba ne ha attutito la caduta. Ad avere la peggio è stata la badante che è stata trasportata in elicottero in ospedale con trauma cranico e diverse fratture. La dinamica dell'incidente è al vaglio della Polizia municipale di San Giovanni al Natisone.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Lamezia, scontro sulla statale 280 grave una donna di 46 anni
L'impatto nei pressi dell'aeroporto di Lamezia. R. B., 46 anni, è ricoverata in prognosi riservata al Pugliese Ciaccio**

LAMEZIA 05.09.2011 - Il bilancio è di sei feriti, tra cui una donna, R. B., di 46 anni che è ricoverata in prognosi riservata nell'ospedale "Pugliese Ciaccio" di Catanzaro, anche se non

sarebbe in pericolo di vita. L'incidente stradale è avvenuto ieri mattina intorno alle 8 sulla strada statale 280 nei pressi dell'aeroporto di Lamezia Terme. L'impatto si è verificato tra l'auto, una Peugeot con a bordo un'intera famiglia e la vettura una Opel condotta da un cittadino rumeno, G. T., 27 anni, residente a Lamezia, che è risultata senza copertura assicurativa. Tra l'altro il giovane al momento dell'impatto era senza patente. Entrambi i mezzi procedevano nella stessa direzione. La Peugeot con a bordo cinque persone tra cui due bambini, originaria di Celico, un paese in provincia di Cosenza, stava raggiungendo l'aeroporto lametino dove li attendeva un volo per far rientro a Milano dopo il periodo di vacanza trascorso in Calabria quando sarebbe stata colpita alla fiancata e per questo mandata fuori strada dall'auto condotta dal rumeno risultato negativo ad alcoltest e test antidroga che tuttavia ora rischia una denuncia per lesioni. Il giovane, nell'immediatezza del fatto, sentito dalle forze dell'ordine, ha giustificato la sua manovra spiegando che un cane gli aveva attraversato la strada e che per tale ragione aveva sterzato andando a finire contro la Peugeot. Tutti gli occupanti delle vetture sono rimasti feriti, in modo lieve: il rumeno che viaggiava da solo, e quattro dei cinque occupanti l'altra auto, appartenenti ad un medesimo nucleo familiare. Solo la donna è ricorsa alle cure dei sanitari e considerate le sue condizioni che sono apparse subito gravi, è stata trasportata nell'ospedale di Catanzaro dove attualmente è ricoverata in prognosi riservata.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

ESTERI

Bambina di 9 anni vola fuori dall'auto del padre e muore al rientro dalle vacanze Stava tornando dall'Albania a Zero Branco con la famiglia L'incidente in Croazia: feriti papà, mamma e i due fratelli

di Nello Duprè

TREVISO 05.09.2011 - È finito in tragedia il rientro dalle vacanze di una famiglia albanese residente da diversi anni a Zero Branco (Treviso). Nel tremendo incidente stradale accaduto venerdì scorso in Croazia, è morta la piccola Kristina di appena 9 anni. Era la secondogenita della famiglia di Ndricim Kosta, 45 anni, residente in via Treviso 32, a ridosso della Noalese. L'immigrato, apprezzato idraulico, era rimasto circa un mese in Albania, ospite di parenti, insieme alla moglie Lulieia Hakroma, quarantenne, e ai tre figli: due maschi e una femmina rispettivamente di 6, 9 e 14 anni. All'alba di venerdì Ndricim Kosta si era messo in viaggio con la sua monovolume per far rientro a Zero Branco in previsione dell'apertura del nuovo anno scolastico, avendo tutti i figli in età scolare: il bimbo più piccolo, Denis, pronto a fare la seconda elementare, poi Kristina che avrebbe iniziato il quarto anno sempre alle elementari, e il fratello maggiore Mafmut iscritto alla prima superiore. La notizia della disgrazia si è diffusa nella mattinata di ieri a Zero Branco suscitando grande dolore e cordoglio, soprattutto tra le famiglie residenti negli alloggi popolari di via Treviso dove vivono diversi extracomunitari. Sono ancora frammentarie le notizie sulla dinamica del terribile incidente stradale accaduto lungo l'autostrada nei pressi di Ogulin, in Croazia. Dal passa parola tra gli amici e connazionali, sembra che il capofamiglia, nell'affrontare un sorpasso, abbia perso il controllo dell'auto: ormai senza controllo, il veicolo ha carambolato per decine di metri sull'asfalto. Ad avere la peggio è stata Kristina che, a quanto è stato riferito da un parente che abita a Sant'Alberto, è stata letteralmente sbalzata fuori dall'abitacolo, probabilmente non essendo stata assicurata al sedile dalle cinture di sicurezza, riportando purtroppo ferite mortali. Padre, madre e i due fratellini sono rimasti seriamente feriti ma non sono in pericolo di vita. La famiglia Kosta, originaria di Tirana, risiedeva a Zero Branco da una ventina d'anni. Prima aveva abitato nella frazione di Sant'Alberto, per poi trasferirsi a Zero Branco dove Ndricim era riuscito a riscattare l'alloggio di edilizia pubblica di via Treviso 32. «È una brava persona, un grande lavoratore sempre disponibile a dare una mano in caso di bisogno», dicono i vicini di casa. Ndricim Kosta fa l'idraulico ma recentemente aveva perso il posto di lavoro presso l'azienda che l'aveva assunto alcuni anni fa. L'albanese comunque non si è perso d'animo facendo dei lavori in proprio. Il sindaco di Zero Branco, Mirco Feston, è stato informato della disgrazia nella tarda mattinata di ieri al termine di una cerimonia pubblica. Oggi si

conosceranno meglio i particolari dell'incidente, mentre è certo che il rito funebre per l'ultimo saluto alla povera bambina sarà celebrato a Tirana, nella sua terra di origine.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Norvegia: ottantenne ubriaco fermato su sedia a rotelle contromano

OSLO 05.09.2011 - Un uomo di ottantaquattro anni, in evidente stato di ubriachezza, e' stato arrestato in Norvegia per aver guidato contromano la sua sedia a rotelle elettrica. L'uomo e' stato fermato da due motociclisti nei pressi della citta' di Porsgrunn dopo che aveva percorso un tunnel di circa 184 metri nel senso opposto. Anche se le leggi stradali non possono essere applicate alle sedie a rotelle, la polizia sta cercando il modo di revocargli comunque la patente.

Fonte della notizia: asca.it

A2, fermata ciclista ubriaca

Circolava contromano e senza luci; agli agenti ha detto che voleva procurarsi della birra

PRATTELN (BL) 05.09.2011 - Una ciclista ubriaca è stata fermata sabato sera su una corsia di emergenza dell'autostrada A2 nei pressi di Pratteln (BL). La donna procedeva poco prima delle 23 contromano e senza luci sotto la pioggia, indica stamane la polizia di Basilea Campagna in una nota. Le forze dell'ordine sono intervenute su segnalazione di diversi automobilisti. Due pattuglie hanno fermato la donna - una 31enne serba residente nella regione - tra i raccordi di Liestal (BL) e Pratteln, sulla carreggiata in direzione di Berna e Lucerna. Le è stata riscontrata una alcoemia dell'1,46 per mille. Dopo un prelievo di sangue la donna è stata accompagnata a casa e poi denunciata alla Procura. Agli agenti che le hanno chiesto perché si fosse immessa in modo così pericoloso sull'autostrada, ha risposto che voleva procurarsi della birra.

Fonte della notizia: info.rsi.ch

SBIRRI PIKKIATI

Un arresto nella Marsica per resistenza a pubblico ufficiale Stava gettando mobili e suppellettili dalla finestra

LUCO DEI MARSII 05.09.2011 - Marocchino arrestato a Luco dei Marsi per resistenza a pubblico ufficiale dopo l'intervento dei carabinieri. Stava gettando mobili e suppellettili dalla finestra. In cella e' finito A.B., 42 anni, con un permesso di residenza in Spagna. All'arrivo dei militari dell'Arma, infatti, e' uscito di casa e ha picchiato uno di loro con calci e pugni, ferendolo e insultandolo con frasi in spagnolo. Il carabiniere e' stato improvvisamente colpito con un calcio allo sterno mentre si avvicinava all'uscio e ha dovuto fare ricorso alle cure mediche. Gli altri carabinieri hanno bloccato il marocchino che si era barricato in casa. Lo straniero e' stato rinchiuso nel carcere San Nicola di Avezzano in attesa dell'udienza di convalida.

Fonte della notizia: abruzzo24ore.tv

Torre del greco, arresto per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali

TORRE DEL GRECO 05.09.2011 - Questa notte a torre del greco i carabinieri della stazione capoluogo hanno tratto in arresto un'ucraina, 43enne, resasi responsabile di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. La donna, badante di un 83enne, in preda a stato d'ira ha colpito l'anziano al corpo procurandogli lesioni giudicate guaribili in 10 giorni. Accompagnata in caserma dai carabinieri accorsi su segnalazione dei vicini, la donna durante le fasi di identificazione, in evidente stato di ubriachezza, ha colpito ripetutamente una carabiniere procurandole ferite lacero contuse guaribili in 5 giorni prima di essere immobilizzata. L'arrestata e' in attesa di rito direttissimo.

Fonte della notizia: julienews.it

Casoli, ubriaco aggredisce carabinieri: arrestato un giovane

CASOLI 05.09.2011 - I carabinieri della stazione di Casoli hanno arrestato, Maria Stanciu, 23 anni, romeno, residente ad Altino. Il giovane è accusato di resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale e guida in stato di ebbrezza. L'uomo, infatti, durante un controllo alla circolazione stradale, fermato dai carabinieri per riscontro con apparato etilometro, dopo una prima prova risultata positiva si è opposto alla seconda e, per eluderla, ha aggredito i militari. Pertanto, si è proceduto all'arresto in flagranza di reato.

Fonte della notizia: cityrumors.it

"La multa no": e prende il vigile a morsi Una incredibile storia che coinvolge un extracomunitario

L'auto del senegalese intralciava la corsa ciclistica. Agente medicato in ospedale

SANTA CROCE 05.09.2011 - Offese, sputi e un vigile preso a morsi a un braccio. E' increscioso l'episodio accaduto ieri alle 13,20 a Santa Croce, all'incrocio tra via San Tommaso e via Dante. Un senegalese è sceso in strada insieme a un connazionale quando dalla finestra ha visto che gli stavano portando via la macchia con il carrattrezzi. Il veicolo, parcheggiato in via San Tommaso, intralciava il passaggio dei corridori partecipanti al tradizionale Gran Premio del Cuoio e delle Pelli e rischiava di causare incidenti. D'altra parte da giorni la polizia municipale aveva posizionato i cartelli con il divieto di sosta e l'eventuale rimozione. Quando l'ufficiale dei vigili è passato da quella zona ha cercato di capire di chi fosse l'auto, non trovando nessuno l'ha multata e poi ha richiesto l'intervento del carrattrezzi. Mentre gli addetti stavano caricando l'auto il senegalese è sceso in strada insieme a un connazionale e ha iniziato a inveire contro il vigile. NON SENTIVA ragione, era furibondo e più volte ha aggredito l'agente mentre il connazionale non avrebbe fatto nulla per cercare di riportarlo alla ragione. Mentre lo straniero cercava di togliere l'auto dal carrattrezzi, il vigile ha cercato di fermarlo. E' stato in questo momento che il giovane di colore — regolarmente residente a Santa Croce, dipendente di un'azienda della zona — l'ha morso al braccio destro. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di via Amendola che hanno portato in caserma i due senegalesi. Entrambi verranno denunciati dal comando della polizia municipale di Santa Croce. «Non si può lavorare così — è il commento del comandante dei vigili, Sandro Ammannati — Non è la prima volta che accade un episodio del genere. Lo scorso anno il vigile aggredito in piazza Matteotti da uno straniero, a giugno la reazione di un gruppo di macedoni durante una rissa in centro. Ci sono persone che devono capire che non possono comportarsi così». Solidarietà al vigile morso dal sindacato Sulpm che chiede al Comune di prendere una posizione forte contro questi atteggiamenti aggressivi».

Fonte della notizia: lanazione.it